

Descrizione e stima del Convento dei Frati Minori Conventuali in Desio

ASM, Fondo notarile, filza 47496, doc. n. 21 del 18 febbraio 1778.

Attesa l'elezione fatta in me sottoscritto come perito per comune confidenza dalli molto reverendi padri maestri Francesco Riva, provinciale, e Francesco Antonio Colombani, delegati dalla religione de' molto reverendi Padri Minori Conventuali di San Francesco della provincia di Milano per una parte, e dell'illustrissimo signor marchese don Ferdinando Cusani per l'altra, acciò passassi alla visita, descrizione e rilevassi lo stato del soppresso convento col fondo del recinto di San Francesco di Desio, capo di pieve, ducato di Milano, stato dell'eccelsa Real Giunta Economale rilasciato alla mentovata religione, e per essa alli molto reverendi Padri delegati come sopra, li quali per far cosa grata al prefato signor marchese Cusani hanno rilasciato il suddetto convento e recinto al medesimo cavaliere e di passare alla stima del valor capitale di tutto il sovradetto soppresso convento e suo recinto, qual servirà di lume all'illustrissimo signor senatore Ottolini, come arbitro d'ambe le parti per la fissazione del prezzo, lasciando quanto si possa considerarsi per la deroga dell'asta di detto soppresso convento riportata da S.A.R. e della vicinanza di detto recinto che unisce al giardino del prenarrato signor marchese Cusani, per le quali cose resta tutto all'arbitrio del preaccennato ministro mediatore e ciò come dall'elezione del tenor seguente.

Cosicch  il giorno 18 e seguenti del prossimo passato novembre sono passato alla visita di detto soppresso convento e fondo di tutto il recinto unito, ed ivi rilevai lo stato s  dell'accennato convento, che dell'enunciato recinto. E procurando tutte le opportune informazioni per la cavata del fondo e per le opportune misure mi prevalsi dell'opera del capo mastro Antonio Broggio, tanto per la calcolazione del fondo, quanto per formare la pianta del detto soppresso convento. Il quale soppresso convento e recinto consiste come segue:

- 1 Porta in una anta foderata con portello in mezzo con suoi ferramenti, con chiodi a crociera.
 - 2 Stanza alla dritta di detto andito, con portina alla genovese, suolo di tavelle, soffitto di due someri, travetti ed asse ad orli smussi. Due finestre in due ante con sue ferrate di sei tondini in piedi e quattro al traverso, e rete di ferro e tellaro di vetri n.24 per cadauna. Scozzo di vivo. Altra portina come sopra.
 - 3 Portico in tre campi con due colonne di mearolo con base, capitello. Soffitto di due someri, travetti ed asse con orli come sopra.
 - 4 Scala con quattro gradini di vivo ed il restante di piotto fra mezzo a muri.
 - 5 Sito per legnera, serrato di muro con porta nuda. Due finestre ed altro uscio nudo. Suolo di terra. Soffitto di quattro someri, trave ed asse sgreggio.
 - 6 Andito della porta del carro con suolo di terra, soffitto di cinque bastardotti ed asse rustico.
- Scala che ascende alla cassina, con tre gradini, due di vivo al piede ed il restante di piotto.

7 Scuderia di n.5 poste, con uscio di due ante foderate cò suoi ferramenti, suolo di riciolo ed il viale nel mezzo di cotto con roggiollo pure di cotto, tre occhi nudi con solo tellarino di n.8 vetri con ferradino a crociera, mangiattoja al longo, di legno, di cinque poste, soffitto rustico. Superiore al n.8 evvi cassina, tetto in due fondi di ca(p)riata. Il suolo sono le asse del soffitto inferiore. Due finestre nude. Porta per ingresso in due ante attraversate, ase, cancani con stanga di legno.

Superiore al n.6 evvi stanza con uscio in due ante foderate vecchie, suolo di medoncini, finestre di due ante religate, ase, cancani, ferrata di sei tondini in piedi e quattro a traverso, rete di ferro. Soffitto a seconda del tetto, occhio nudo con solo rete di ferro.

Superiore al n.5 evvi suolajo al quale si entra per uscio d'un anta, ase, cancani e catenaccio, e serratura, suolo di tavellette, sottoatetto in tre fondi di cavriata, quattro finestre in due ante, quattro ase, quattro cancani e ferrata di sei tondini in piedi e quattro al traverso con rete di ferro.

Superiore e parte del n.3 evvi stanza con uscio d'un anta, suolo di medoni; soffitto di travetti, ed asse ad orli smussi. Finestra in due ante religate, quattro ase, quattro cancani, e tellaro di vedriata con n.32 vetri.

9 Sito per legnara con porta di due ante, ase, cancani, e stanghetta di legno cambra con serratura e chiave, con cagnetto di ferro. Suolo di terra, soffitto di due someri, travetti, ed asse rustico. Due finestre, una in due ante religate vecchie, ed altra nuda con ferrata; in angolo della quale evvi il pozzo fatto di nuovo, con parapetto e rodone e manecchia di ferro, corda, e due secchie, con due catene di longhezza braccia quattro, compreso loro molle.

10 Scaletta di vivo in due andate, con gradini n.26. Legnara di braccia 7 ed altezza braccia 16, sotto alla quale evvi ripostiglio per il carbone e sedere necessario. Finestrola con telaro di vetri n.8 e 4 mezzi e ferrata di tondini di ferro. Superiore evvi sedere necessario simile, serrato e finestra con solo telaro con vetri n.32.

11 Lavandino al quale si passa per uscio d'un anta religata vecchia, suolo di medoni, soffitto di travetti ed asse vecchie. Finestra nuda con tellaro di vetri n.19, compresi due giontati e sue ferrate. Pietra di lavandino, di larghezza braccia 2 per braccia 1, rotta.

12 Cucina alla quale si passa per uscio nudo, suolo di medoni, soffitto di un somero, travetti ed asse con orli quadri. Finestra in due ante religate, vecchie, telaro di vetriata in 4 antini con vetri n. 32, compresi giontati e sua ferrata. Due mezze finestre, un solo tellaro di vetri n.20 per cadauna, compreso uno giontato e suo scosso. Camino con fuocolaio di lastre di vivo e sue staffe sotto, con antina di lamiera di ferro, cappa di cotto con telaro di legno e suo ferro per le catene, fornelli senza ferri.

13 Sala d'ingresso alla quale si entra dalla cucina per portina di due ante alla genovese, suolo di medoni mediocri, soffitto di un somero, travetti ed asse ad orli smussi. Due portine serrate con solo telaro di vetriata in due antine con vetri 52 per cadauna, ed ad una evvi le due ante religate.

14 Scaldatoio con portina di due ante religate, ase, cancani, catenaccio alla genovese, serratura e chiave, suolo di medoni, soffitto di un somero, travetti

ed asse. Finestra in due ante, 4 ase, 4 cancani e tellaro di vetri n.32 e sua ferrata con scosso di vivo. Foccolaio con soglia di vivo e camino di molera.

15 Sito che serve per dispensino con portina di due ante foderate vecchie, solo di cotto gramo, soffitto di travetti ed asse rustico. Finestra con solo telaro di vetriata con vetri n.32.

16 Dispensino con uscio di due ante religate con 4 ase, 4 cancani, catenaccio alla genovese, serratura e chiave, e suolo di cotto.

17 Refettorio con suolo di tavelle, soffitto di due someri. Travetti ed asse ad orli smussi. Portina con telaro in due ante con vetri n.52 e ante religate, ase, cancani, due finestre in due ante religate; 4 ase, 4 cancani, catenaccio quadro in lamiera, telaro, vetri n.4, antini con vetri n. 32 e suo scosso. Due portine in ante religate alla genovese.

18 Altra saletta d'ingresso con due portine in due ante, una alla genovese ed altra con solo catenaccio grande quadro, suolo di tavelle mezzano, soffitto di travetti ed asse ad orli mussi. Altra portina in due ante religate con tellaro di vetriata in due antine con vetri n.44.

19 Sito che resta sotto il repiano dello scalone, al quale si entra dalla sovrastante portina con suolo di quadrelli mediocri, soffitto di refessi ed asse, sgreggio.

20 Sito in seguito rustico, al quale si passa per uscio nudo, suolo di gerone, soffitto di bastardotti ed asse rustico vecchie. Finestra con tellaro con antina di legno per la metà e l'altra metà con vetri n.13 e tremezzi. Porta che sbocca alla vigna, con anta vecchia, due ase, due cancani e catenaccio con serratura. Scala che discende alla cantina, con gradini di cotto con asse al di sopra.

21 Altro luogo terreno seguente, con apertura d'uscio nudo, suolo di gerone mediocri, soffitto di tre someri, travetti ed asse rustico, finestra in un anta grama, due ase, due cancani e ferrata di quadretti rotti.

22 Altro sito seguente, con uscio di un anta attraversata, due ase, due cancani, catenaccio da bolzone con serratura e chiave, suolo di cotto rotto frantumato. Finestra in un anta vecchia e ferrata di quadretti piccoli, soffitto di travetti, ed asse rustico vecchio.

23 Andadora con suolo di cotto mediocri, soffitto rustico vecchio. Portina in due ante religate alla genovese.

24 Cucina vecchia, con uscio di un anta vecchia, due ase, due cancani senz'altro, suolo di cotto frantumato. Finestra in due ante vecchie, quattro ase, quattro cancani, e ferrata di sei tondini in piedi e quattro a traverso. Camino con fuocolajo di cotto rotto e cappa pure di cotto con tellaro di legno con bastardotto al lungo e soffitto come sopra.

25 Sagristia, alla quale si entra per portina alla genovese, con suolo di tavelle stilate, soffitto di due someri al lungo, uno de' quali è rotto, ed uno a traverso, travetti ed asse ad orli smussi. Due finestre con solo telaro di vetriata in quattro antini con vetri 32, compresi 3 giontati, e sua ferrata per cadauna.

26 Sito per riporre cose di sagristia, con uscio nudo, suolo di cotto rotto, soffitto come sopra rustico.

26 ½ Altra sagrestia, con portine alla genovese vecchie, suolo di gerone, soffitto con somero a lungo, rotto, con due bastardotti a traverso, asse e travetti ad orli smussi. Finestra come sopra, con le due ante al di più con n.24 vetri, e

8 mezzi, compreso quattro giontati. 27 Luogo che passa alla chiesa, con apertura nuda, suolo di cotto gramo, soffitto di un somero al longo, rotto, con travetti ed asse con orli quadri.

28 Sito del campanile, al quale si entra per uscio in due ante religate vecchie, con ase e cancani e catenaccio quadro, suolo cotto mediocre, soffitto come sopra.

29 Andito che va al coro, con uscio nudo con suolo di tavelle, soffitto d'asse, finestrella con solo tellarino con n.8 vetri e ferradino.

30 Coro della chiesa, con apertura nuda, con suolo di tavelle, in volta di cotto, con chiave attraverso. Due finestre con solo telaro di vetriata in quattro antini con vetro n. 32, compreso n. 2 giontati e sua ferrata.

31 Santa Sanctorum, con suolo di tavelle in volta di cotto.

32 Sito della cupola, con finestre alla medesima, con solo telaro con vetri n. 24 per cadauna, portina in due ante alla genovese e suolo di tavelle.

33 Capella alias della Madonna, con suolo di tavelle, in volta di cotto. Finestra con solo telaro di vetriata con n.39 vetri.

34 Due capelle, che erano di Sant'Antonio e di San Francesco, con suolo di tavelle, in volta di cotto, quattro finestre con solo telaro di vetriata in 24 vetri per cadauna.

35 Nave delle capelle, con suolo di tavelle, in volta di cotto, in quattro archi con n.3 pilastri di cotto. Portina verso il segrato in due ante foderate vecchie, quattro ase, quattro cancani, catenaccio quadro da macchietta con serrature e chiave.

36 Nave grande della chiesa con porta di due ante foderate e religate con soglia di vivo in spalle di cotto, sei ase, 6 cancani, catenaccio quadro per di dentro con suo anello e macchietta con serratura e chiave di lunghezza braccia 2. Due finestre con suo telaro di vetri n.32, suolo di tavelle e soffitto de'someri con travetti ed asse con orli.

37 Ossario, con uscio di un anta attraversata, mediocre, ase, cancani con serratura e chiave, suolo di cotto gramo in volta di cotto. Finestra nuda con solo ferrata di quattro tondini in piedi e cinque attraverso.

38 Ghiacciaja, con uscio d'ingresso di un'anta, due ase, due cancani con serratura a chiave, cupola coperta di paglia, all'uso da rinnovarsi.

39 Chiostro con suolo, il primo per braccia 6 di lastre di vivo ed il rimanente di tavelle stilato. Il primo alla porta di travetti ed ase ad orli smussi, il secondo e terzo di sette somerotti incassati ed ase ad orli smussi, quali sono chiusi con muro e n.14 finestre con solo telaro di vetri n.24 per cadauna.

40 Due semichiostri aperti con n.5 campi, con n.4 pilastri di cotto, con parapetto di cotto di altezza braccia 1. Suolo di quadrelli mediocre, soffitto di n.4 travetti incassettati, travetti ed asse ad orli smussi per cadauna.

In fine della scala n.20 evvi cantina sotto il n.21 con uscio in due ante attraversate, 4 ase, 4 cancani con catenacciolo con serratura e chiave, suolo di gerone, in volta di cotto. Finestra nuda con solo ferrata di tondini n.8 in piedi e 5 attraverso. Altro finestrolo nudo con solo ferradino senz'altro.

41 Scalone in due andate, con gradini di vivo n.30, di larghezza in tutto braccia 5, once 6, con ringhiera di ferro di longhezza in tutto braccia 9, once 4, altezza once 17 e mezza da repiano, con suolo di tavelle mediocre, soffitto con travetti, ed asse rustico, ossia vecchio.

42 Si passa dal detto repiano ad un sito superiore a parte del n.18, con portina in due ante alla genovese, suolo di tavellette, soffitto come sopra.

43 Sala superiore al refettorio n.17, alla quale si passa per portina nuda del detto n.42, con suolo di tavellette, soffitto di due someri, travetti ed asse ad orli smussi. Camino di molera e soglia di vivo. Poggiolo verso il giardino, serrato con due ante religate, ase, cancani e catenaccio quadro. Tellarò in due antine vecchie con vetri n.28. Pietra di vivo con parapetto di lamiera di ferro, con mezza finestra sopra, con telaro con vetri 16. Portina verso il chiostro alla genovese, due finestre in due ante e tellaro di vetriata di n.29 vetri e tre rotti per cadauna.

44 Altro superiore a parte del n.18, a cui si entra per portina della detta sala come sopra, suolo e finestre come sopra con n.11 vetri giontati, soffitto, travetti ed asse con orli smussi.

45 Dalla suddetta sala grande si passa alla stanza superiore alli numeri 14, 15 e 16 per portina in due ante alla genovese, suolo e soffitto come sopra. Arcova in fine con arco di cotto intagliato. Finestra come sopra con n.4 vetri giontati.

46 Superiore a parte del n.13, quale serviva per libreria, al quale si passa per portina come sopra, serrato con tavolato, nel quale evvi apertura di portina in due ante religate vecchie, ase, cancani da porta in telaro di legno, catenaccio alla genovese con serratura e chiave, suolo e soffitto come sopra. Finestra nuda con solo tellaro di vetri in quattro ante con vetri n.20 e due giontati e n.4 mezzi.

46 ½ Stanza con arcova superiore alli numeri 11 e 12, alla quale si entra per una portina in due ante religate, ase, cancani e catenaccio alla genovese con serratura e chiave, suolo di medoni stilato, soffitto di due someri, travotti ed asse ad orli smussi. Due finestre in due ante e telaro di vetriata con vetri n.32 e due ante di due gelosie. Due poggioli in due ante con telaro di vetriata in due antine con vetri 40 e due ante di gelosia cadauno, soglia di vivo con parapetto di tondini di ferro, uno arabeschi ed altro soglio.

47 Stanza superiore al n.9 con arcova in fine, con portina, due finestre, suolo e soffitto come sopra e poggiolo pure come sopra, però senza la soglia, e parapetto di tondini di ferro soglio.

48 Stanza superiore al n.2, pure con arcova, una portina, suolo, soffitto e due finestre come sopra e suoi scossi.

49 Stanza superiore a due terze parti del portico n.3, qual'è divisa con tavolato di cotto con apertura di portina nuda, e forma due stanze, quali si entra per portina in due ante religate, ase, cancani e catenaccio quadro, senz'altro, suolo e soffitto come sopra. Due finestre in due ante di vetriata con vetri n.32.

50 Stanza che resta in angolo di monte, ad oriente del n.40, alla quale si passa per portina alla genovese mediocre, suolo di tavella stilato mediocre, soffitto in un somero, travetti ed asse ad orli smussi, con tellaro di vetriata in due antini con vetri 24, uno de' quali è giontato, cò suoi scuri.

51 In seguito evvi piccol stanzino con uscio in due ante, in tavolato di cotto alla genovese, mediocre, suolo come sopra, soffitto con travetti d'asse mediocre, finestre in due ante religate, ase, cancani, tavella di legna, tellaro di quattro antini con vetri 24, compreso n.3 giontati.

52 Stanza seguente superiore a parte del N. 40; e parte del chiostro con portina in due ante religate come sopra, suolo di tavellette, soffitto di un

somero e asse ad orli smussi. Due finestrelle con tellaro di due antine con vetri 24 per cadauna, e due antini semplici per someri.

53 Altra stanza seguente superiore a parte del n.40, con portina, suolo e soffitto, e due finestre come sopra.

54 Andadora superiore al n.1 e al n.13 con suolo di tavelle stillato, soffitto di n.9 someri, travetti ed asse con orli smussi. Finestra con solo tellaro d'invetriata con quaranta vetri. Finestrone che guarda al giardino con suo tellaro di 30 vetri grandi e 44 ordinari e suoi ferri al bisogno, con soglia di pietra e parapetto a rebeschi.

55 Andadora superiore al n.39 con suolo di tavellette mediocri, soffitto per metà di travetti ed asse ad orli smussi mediocri e per metà de' cantili ed asse grami, n.4 finestre con solo telaro di vetriata con vetri 24 per cadauna, compreso n. 9 giontati.

56 Stanzino superiore a parte del n.39, con uscio di un anta attraversata vecchia, due ase, due cancani, serratura e chiave. Suolo di tavellette mediocri, soffitto di travetti ed asse ad orli smussi, vecchio. Finestra in due ante religate vecchie, quattro ase, 4 cancani, e tavella di legno, telaro di vetriata in due antine vecchie logore con vetri n.12.

57 Altra stanza superiore a parte del n.39 con solo antiporto di pescia, suolo, soffitto e due finestre come sopra, e vi è catenacciolo tondo alle finestre.

58 Altra stanza seguente superiore al chiostro come sopra, con uscio, suolo, soffitto, e due finestre come sopra.

59 Sito ove eranvi li mantici dell'organo, senza luce, con uscio di un'anta religata, due ase, due cancani, senz'altro. Al suolo sono le asse del soffitto inferiore, soffitto di travetti ed asse ad orli smussi mediocri.

60 Sito superiore al sito che andava al campanile, con uscio di un anta semplice con due ase, due cancani. Il suolo sono le asse del soffitto inferiore sotto a tetto.

61 Campanile con sua torre, d'altezza braccia 10.

62 Stanza seguente superiore al n.26 e mezzo, alla quale si entra per portina con due ante religate vecchie, due ase, due cancani, serratura e chiave, suolo di tavellette stillato. Soffitto di due someri, travetti ed asse ad orli smussi. Due poggioletti con solo telaro di due antine con vetri n. 32 per cadauna e suoi scuri, finestra in telaro d'invetriata con vetri 24 e due antine per scuri. La detta stanza d'una parte è tavolato.

63 Stanza seguente superiore al n.25, con uscio di un anta come sopra. Suolo di tavellette, soffitto di un somero, travetti ed asse ad orli smussi mediocri, finestra con telaro di vetriata di n.12 vetri e n.12 quarti. La suddetta stanza d'un lato è tavolato.

64 Picciol sito superiore al n.24, con uscio di un anta religata vecchia, due ase, due cancani con serratura e chiave, suolo di tavellette mediocri, soffitto di un somerotto ed asse sgreggio. Finestrella nuda con solo tellarino di vetriata di n.16 vetri.

65 Altra stanza seguente, con uscio di un anta come sopra, suolo di tavellette vecchie, soffitto e finestre come sopra.

66 Stanza superiore al n.21, con portina in due ante alla genovese, suolo di medoncini, soffitto di tre somerotti ed asse ad orli smussi. Due poggioletti serrati di due antini di vetriata con vetri n.16 e parapetto di tondini di ferro con

regia sotto e sopra. Finestra in due ante religate vecchie con telaro di due antini con suoi vetri 44, compresi 6 giontati. Camino di cotto alla francese.

67 Altro piccol luogo superiore al n.20, con portina in due ante religate, 4 ase, quattro cancani con catenacciolo tondo, longo once 6, senz'altro. Suolo di cotto gramo, soffitto di travetti ed asse ad orli smussi. Finestre in due ante religate vecchie, quattro ase, 4 cancani con tavella di legno. Poggiolo in due ante religate vecchie, quattro ase, quattro cancani con tavella di legno, telaro di due antine con vetri 24, co' suoi scuri, parapetto di tondini di ferro. Mezza finestra sopra un capello di legno in due ante religate vecchie, e telaro di due ante con vetri 12.

68 Andadora superiore alli n.20,21,22,23,24,25,26 e 27, con suolo di medoncini mediocre, soffitto di somerotti, ed asse ad orli smussi vecchio. Finestrone aperto verso il giardino con telaro di vetriata con n.90 vetri ordinari. Pietra per parapetto naturale con parapetto di ferro a rebeschi di larghezza braccia 3.9, altezza once 20. Allì tetti vi sono braccia 40 canali di lamera e n.8 scossi alla finestre finte.

69 Giardino in quattro quadri, all'intorno del quale vi sono spagliere di frutti con suoi viali all'intorno e framezzo ed a mezzogiorno evvi due pilastri di cotto con suoi fiorazzi.

70 Recinto di detto convento detto la *Vigna de' Padri*, tutto serrato di muro di cinta, con fondo a prato di cottica vecchia ed avvidato in parte a pelgora e per la maggior parte a filagno con moroni e varie piante da frutta da inserto, nella quale vi sono due boschetti, cioè uno verso mezzogiorno di cepate di castani per un terzo, e per due terzi cepate di rovere di foglia tre, ed altro boschetto in angolo di monte, ed oriente di cepate di castani di foglie tre.

71 Piazzale davanti, alias segrato, aperto in due parti con colonette di vivo all'intorno, ed alle altre due parti resta serrato di muro di cinta e di edificio del sovradescritto convento e vigna.

Nel piazzale vi sono moroni di varie qualità ed il fondo del medesimo è a zerbo. Il qual soppresso convento con chiesa, giardino, recinto e piazzale davanti è marcato in mappa di detto comune come segue:

Giardino al n.628, squadra unica, pertiche 17, scudi 17

Aratorio vitato al n. 631, squadra prima, pertiche 37,7, scudi 335.3.6

Si leva per tanto ceduto al signor marchese Cusani come segue:

Nel 1771 pertiche 0,14, scudi 5.1.4

Nel 1776 pertiche 6,2, scudi 54.4.4

Rimangono pertiche 30,15, scudi 275.3.6

I

Chiesa di S.Francesco con convento unito, quale è risultato come dalla misura da me fatta pertiche 3.2.1.8.1

K

Piazza, ossia segrato di detta chiesa, qual è risultata pertiche 3.22.2.4 e sono pertiche 7,0,4,0,1. Le quali, in ragione de' scudi dieci per pertica, come dalla tavola di detto comune, sono scudi 70. Che in tutto sono pertiche 39.8.4; scudi 362.4.

Al quale soppresso convento con giardino e fondo del recinto con piazzale tutto unito coerenza ad oriente giardino del pre nominato signor marchese

Cusani, mediante muro di cinta compreso, a mezzogiorno ed occidente strada pubblica lasciata mediante muro di cinta compreso, ed in parte a linea, ed a monte strada pubblica suddetta mediante in parte a linea ed in parte a muro di cinta compreso ed in poca parte l'enunciato giardino del signor marchese Cusani mediante muro di cinta pure compreso.

Il quale soppresso convento con giardino e fondo del recinto con piazzale davanti tutto unito, da me come sopra descritto e coerenziato, fattisi da me li calcoli di stima in ragione di materiale e sito e rapporto al sito del giardino, recinto e piazzale, costituitogli l'annua rendita che si puonno ricavare, de'quali dedotto l'infortunio celeste, l'annuo carico a norma del nuovo censo, le annue riparazioni ed ogni altro solito dedursi in simili casi, non avendo avuto riguardo veruno, alla deroga dell'asta ed all'unione del fondo col giardino del tante volte nominato signor marchese Cusani per essere queste all'arbitrio del ministro mediatore come sopra, ritrovo risultarmi, come da mia minuta, che presso di me esiste il valor capitale in tutto di lire 33.158,16,3, dicesi lire trentatre mille cento cinquant'otto, soldi sedici e denari tre. Che è quanto.

Desio li 30 dicembre 1777

Sottoscritto Pietro Antonio Pissina, agrimensore di Milano e cancelliere nella Pieve di Desio